

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: "LO SBAGLIO DI ESSERE VIVO"

Metraggio ^{di sviluppo} 2.311. = riduzione: 16 mm. Marca: FAUNO PIERI-SANGRAF
 accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Carlo Ludovico Bragaglia - Interpreti: I. Miranda, V. De Sica, S. Cervi, D. Galli, L. Almirante -

Il guardiano del cimitero dove si è sepolto A. Lari racconta la storia di come lui, creduto morto, è stato sepolto in una delle tombe di cui il buon uomo ha la custodia.

La storia è la seguente: A. Lari, di ritorno in casa dalla moglie, per aver mangiato del cocchiere, è colpito da una violenta congestione, per la quale i medici l'hanno spacciato morto.

Nella notte che precede il trasporto, il morto, che è già nella cassa, riprende lentamente a vivere, tra lo spavento e lo sbigottimento della moglie che è a vegliarlo.

Passata la prima impressione, al Lari viene in mente una assicurazione per la quale in caso di morte la moglie avrebbe potuto riscuotere la somma di lire 300.000.- - La cassa, riempita di materiale per il peso al lungo del suo corpo, viene trasportata al cimitero e inumata - La moglie, ispirata dal marito corre alla Società riscuote le 300.000.- lire, e i due partono per un lungo viaggio. Durante uno di questi viaggi, Maria, la moglie del Lari, s'incontra con l'ing. Guglielmi Presidente della Società dove è impiegato il marito, una donna senza l'infanzia. Tra loro s'è stata simpatia e Guglielmi, sapendola vedova, vagheggia l'antica intenzione di sposarsela - Lari per qualche tenti di nascondersi s'incontra casualmente con lui - Dopo i primi sbigottimenti, Lari dice a Guglielmi, che si prede, di essere il fratello del morto. Da allora la vita si svolge a tre nell'albergo, tra gustosi episodi. Guglielmi che è deciso a sposarla viene a condurre Maria nella sua villa sontuosa. L'allontanamento dall'albergo è avvenuto durante l'assenza del Lari che, finite le 300.000.- lire, è andato in città per cercare lavoro. Saputo della partenza della moglie e di Guglielmi, raggiunge la villa. E' accolto quivi come un intruso. Lari ha ormai chiara la sensazione che lui è d'incendio nella vita dei due. Lascia alla no-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **28 NOVEMBRE 1945** l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri ed di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

10 DIC. 1948

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Lo de Piero

glie e al Guglielmi un biglietto nel quale comunica che si
assiderà - Nel mentre Ieri, recatosi al cimitero, sta facendo
questo racconto al guardiano, sopraggiunge la moglie con
Guglielmi. Egli si nasconde dietro la tomba ed assiste alla
scena di dolore di sua moglie, la quale alla fine si allontana
con Guglielmi.

Ieri vuol porre in atto il desiderio di sopprimersi, ma il
guardiano; lo persuade a continuare a vivere di nascosto pres-
so di lui, in una casetta che egli ha come guardiano del cimi-
tero.

AutORIZZAZIONE valida
solo per pellicole
ininfiammabili

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

